



Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
dell'Emilia-Romagna



Touring Club Italiano



APERTI PER VOI

BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA

Largo Sant'Agostino 337 - Modena



La Sala Mostra "G. Campori" della
Biblioteca Estense Universitaria è aperta
ad **INGRESSO GRATUITO**
dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13 e
in collaborazione con i
Volontari per il Patrimonio Culturale
del Touring Club Italiano
il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore
14.30 alle ore 18.30



I VOLONTARI
— del —
Touring Club Italiano
per il Patrimonio Culturale —

La Biblioteca Estense Universitaria custodisce testimonianze della cultura scritta dal sec. X a oggi, grazie soprattutto alla passione collezionistica dei duchi d'Este, che non solo durante il periodo della signoria ferrarese ma anche dopo il trasferimento della capitale a Modena, nel 1598, si adoperarono per arricchire di manoscritti, incunaboli ed edizioni rare l'antica libreria umanistica, alla quale afferiscono i portolani e i planisferi (*Mappamondo catalano*, *Carta del Cantino*), i preziosi codici miniati per Leonello (*Liber prophetiarum*), Borso (*Biblia latina*) ed Ercole I (*Breviarium romanum*), e il celeberrimo codice astrologico (*De Sphaera*) appartenuto ad Anna Sforza, sposa di Alfonso I, visibili oggi nella Mostra permanente.

Nella vecchia sede del Palazzo Ducale iniziò l'amministrazione delle raccolte, regolarmente affidata dalla fine del sec. XVII a un bibliotecario, ruolo ricoperto nei secoli successivi da personalità riconosciute a livello europeo, come Lodovico Antonio Muratori, Girolamo Tiraboschi e Celestino Cavedoni, alle quali si deve il sensibile incremento del patrimonio bibliografico.

Le acquisizioni a contenuto filosofico-scientifico dei secoli XVIII-XIX, dovute in parte alle soppressioni conventuali, in parte alle donazioni private, in parte ai contributi della Biblioteca Universitaria, istituita da Francesco III nel 1772, perfezionarono la primitiva fisionomia storico-letteraria della biblioteca, specularmente all'ammodernamento della città.

Grazie a importanti lasciti del sec. XX, e all'istituto del deposito legale, di cui la Biblioteca gode fin dal 1664, i fondi si sono progressivamente arricchiti anche della quasi totalità della produzione locale, rafforzando lo stretto legame dell'Istituto con il territorio di appartenenza.

Trasferita tra il 1880 e il 1882 nell'attuale sede del Palazzo dei Musei, conservando le scaffalature lignee disegnate dall'architetto Pietro Termanini, la Biblioteca Estense nel 1995 è stata unificata con la Biblioteca Universitaria, confermando la duplice natura di biblioteca storica di conservazione e di biblioteca pubblica di consultazione.

Aperta alla cittadinanza nel 1764, la Biblioteca Estense Universitaria offre all'utenza 11.000 manoscritti, 158.000 autografi, 18.000 edizioni dei secoli XV e XVI, circa 750.000 volumi, con 5229 titoli di periodici, 204 pezzi di grafica, e riproduzioni di sussidio agli studi sia in formato analogico che digitale.

L'attività dei Volontari Touring è sostenuta dalla



GRUPPO BPER



OPEN FOR YOU

BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA

Largo Sant'Agostino 337 - Modena



FREE ENTRANCE

The Exhibition Hall "G.Campori" of the Library is open from Monday to Saturday from 9 am to 1 pm. In cooperation with the Touring Club Volunteers for Cultural Heritage on Tuesday, Wednesday and Thursday it is also open from 2:30 pm to 6:30 pm.



I VOLONTARI
— del —
Touring Club Italiano
per il Patrimonio Culturale —

The *Biblioteca Estense Universitaria* preserves written testimonies of culture from the X Century up to now, thanks mainly to the passion of the d'Este Family for collecting. The Dukes managed to enrich their ancient humanist Library with manuscripts, incunabula and rare printed editions during their rule first in Ferrara and after year 1598 in Modena, the new capital of the Duchy.

In the Permanent Exhibition you can see a few wonderful examples of these ancient items: planispheres & nautical maps (*Mappamondo catalano*, *Carta del Cantino*), precious illuminated codex (*Liber Prophetiarum* of Leonello, *Biblia Latina* of Borso, *Breviarium Romanum* of Ercole I), the very famous astrological codex *De Sphaera* of Anna Sforza, wife of Alfonso I, and so on.

In Modena, the Library was originally located in the *Palazzo Ducale* (the Duke's Palace) where the administration of the collections had been entrusted since the late XVII Century to librarians who were often renowned in all Europe, like Ludovico Antonio Muratori, Girolamo Tiraboschi and Celestino Cavedoni. These scholars enlarged greatly the collections of books.

The XVIII-XIX Centuries acquisitions with philosophical-scientific subjects from the monasteries of abolished Religious Orders, the private donations and the contribution of the University Library (established in 1772 by Francesco III) supplemented the previous historic-literary features of the Library, matching the modernisation of the town.

Thanks both to the "deposito legale" (since 1664, it's the legal obligation of giving to the Library one copy of every publication printed in Modena) and to the important private donations of the XX Century, the archives had been progressively enriched by almost all the local production, reinforcing the strong ties between the Institution and its territory.

In 1880-82 the Library was moved to its current location in the *Palazzo dei Musei* (Museum Palace) preserving the XVIII Century wooden bookcases by the architect Pietro Termanini.

In 1995 it has been unified with the University Library, confirming his double nature of library for historical-cultural preservation and library open to the public reading.

Open to the public since 1764, the Library today offers to its users 11.000 manuscripts, 158.000 autographic documents, 18.000 printed editions of the XV-XVI Centuries, about 750.000 volumes, 5.229 headlines of journals, 204 graphic works and both analogical and digital copies supporting the study of the scholars.

The activity of the Touring Club of Italy Volunteers is supported by



Banca popolare
dell'Emilia Romagna

GRUPPO BPER